



# CNPADC

NOVITA' E CONFERME, PARI  
OPPORTUNITA', WELFARE E CONVENZIONI

# On line il nuovo portale della CNPADC



NOVITA'

# Domanda di iscrizione online: semplice e veloce



NOVITA'

- ▶ Il percorso di ampliamento dei servizi *online* a disposizione degli Associati continua con la realizzazione di un ulteriore nuovo servizio - “**DIS - Domanda di iscrizione**” – che consente di presentare online la domanda di iscrizione e fa seguito ai servizi DPE e DSP, utili alla presentazione, rispettivamente, della domanda di pensione e di supplemento di pensione.
- ▶ La presentazione della domanda con il servizio **DIS** è semplice, veloce e prevede il rilascio in tempo reale della ricevuta di consegna con il numero e la data protocollo assegnati, il cui iter di lavorazione potrà essere monitorato dal professionista, sempre *online*, utilizzando il servizio “**STD**” segui la tua domanda.

# Servizi on line

> Servizi Previdenziali	> Servizi di Consultazione e Simulazione	> Servizi Bancari e di Pagamento
Dichiarazione e pagamento eccedenze contributive <b>PCE</b>	Estratto conto contributivo <b>ECC</b>	Variazione Coordinate Bancarie <b>VCB</b>
Pagamento minimi e maternità <b>PCM</b>	Simulazione riscatto corso legale di laurea <b>RLA</b>	Richiesta/Sostituzione codice OTP <b>OTP</b>
Domanda di regolarizzazione spontanea <b>DRS</b>	Simulazione riscatto servizio militare <b>RMI</b>	Generazione M.Av. <b>MAV</b>
Domanda di riscatto del periodo del corso legale di laurea <b>DRL</b>	Simulazione riscatto del periodo di tirocinio <b>RTI</b>	Richiesta Carta di Credito <b>RCC</b>
Domanda di riscatto del periodo del servizio militare <b>DRM</b>	Simulazione ricongiunzione in entrata <b>REN</b>	Pagamento M.Av. con carta di credito dottori commercialisti <b>MCC</b>
Domanda di riscatto del periodo di tirocinio <b>DRT</b>	Simulazione pensione <b>PES</b>	Richiesta Conto corrente Online <b>RCO</b>
Domanda di indennità di maternità <b>DIM</b>	Segui la tua domanda <b>STD</b>	Richiesta Finanziamenti Online <b>RFO</b>
Certificazione Posizione Contributiva <b>CPC</b>		Richiesta terza linea di credito carta Dottori Commercialisti <b>TLC</b>
Pagamento contributi pre-iscritti Cassa <b>PCT</b>		Richiesta Prestito d'Onore <b>RPO</b>
Domanda di Iscrizione <b>DIS</b>		
Domanda di Pensione <b>DPE</b>		
Domanda di Supplemento Pensione <b>DSP</b>		

# Sempre più donne si avvicinano alla professione



- ▶ Quest'anno la più giovane iscritta ha meno di 25 anni ed è una donna. Questo la dice lunga sugli scostamenti demografici di genere che la categoria dovrà affrontare in prospettiva.
- ▶ La tendenza, ben descritta dalle osservazioni dell'ultimo quinquennio, è quella di una categoria che si colora di rosa e che ha riscontrato un incremento delle Professioniste per una percentuale quasi doppia (17,5% contro 8,9%) di quella dei colleghi Dottori.



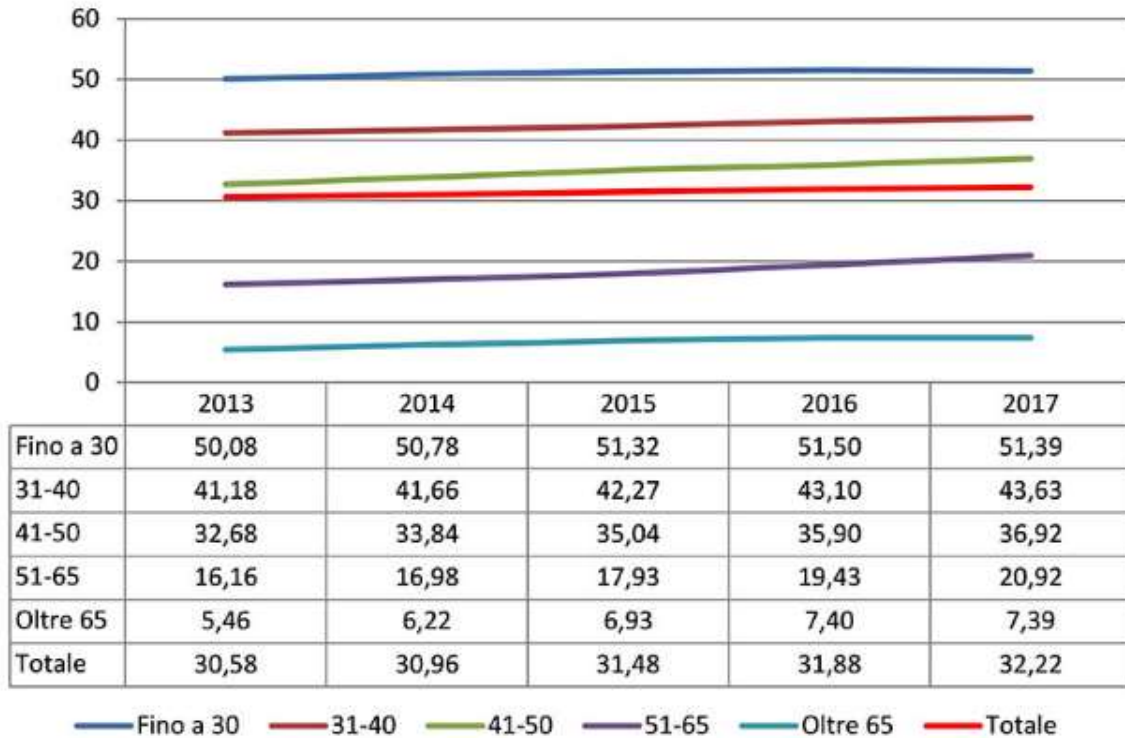
# Sempre più donne si avvicinano alla professione

	Rapporto Maschi/Femmine				
Classi di età	2013	2014	2015	2016	2017
Fino a 30	1,00	0,97	0,95	0,94	0,95
31-40	1,43	1,40	1,37	1,32	1,29
41-50	2,06	1,95	1,85	1,79	1,71
51-65	5,19	4,89	4,58	4,15	3,78
Oltre 65	17,30	15,07	13,43	12,51	12,53
<b>TOTALE</b>	<b>2,27</b>	<b>2,23</b>	<b>2,18</b>	<b>2,14</b>	<b>2,10</b>

- ▶ In particolare, se guardiamo alle fasce di età più giovani i dati parlano di sorpasso delle Dottoresse sui colleghi maschi tra gli under 30, sulla chiara spinta delle neo-iscritte. Il rapporto maschi/femmine si tiene costantemente sotto l'unità con un indicatore che passa da 1 nel 2013 a 0,95 nel 2017.
- ▶ Tale effetto si riverbera anche sulla fasce successive, con la quasi parità nella rappresentatività di genere anche all'interno della fascia fino a 40 anni (1,29 nel 2017). Nel complesso il trend è ben delineato con il passaggio in 5 anni da 2,3 a 2,1 Dottori per ogni Dottoressa iscritta alla Cassa.

# Sempre più donne si avvicinano alla professione

Iscritti attivi: % femmine per classi di età



- D'altronde continua a crescere la percentuale di donne iscritte sul totale delle iscrizioni per fasce di età. Sebbene oggi tra "pensionandi" e pensionati attivi vi è ancora una netta prevalenza maschile la percentuale delle Dottoresse è sempre costantemente crescente: la variazione nelle fasce oscilla all'incirca tra i 2 e i 4 punti percentuali nel periodo esaminato

# Sempre più donne si avvicinano alla professione

- ▶ Il “peso” sempre crescente delle donne all’interno della Categoria ha spinto ad analizzare meglio le condizioni reali che le Dottoresse devono affrontare tra lavoro, maternità e famiglia. Per questo di recente la Cassa, optando per un welfare più a misura di professionista, ha tenuto ampiamente conto, con i nuovi istituti a sostegno della maternità, dei cambiamenti demografici.



# I vantaggi per gli iscritti

- ▶ Benefici assistenziali
- ▶ L'iscritto alla Cassa può usufruire da subito di diversi benefici, tra cui: la polizza sanitaria gratuita, il contributo a sostegno della maternità (riservato alle neomamme) che si aggiunge all'indennità di maternità generale, le borse di studio per gli iscritti e i loro figli che frequentano con profitto scuole, istituti ed università, gli interventi economici previsti in caso d' interruzione dell'attività professionale per malattia o infortunio o al verificarsi di avvenimenti straordinari che mettono in difficoltà economiche l'iscritto.

# Indennità di maternità

- ▶ **Chi può richiederla:**

- ▶ Dottoresse commercialiste, in possesso della partita Iva e dell'iscrizione all'Albo professionale nel periodo indennizzabile (due mesi antecedenti l'evento e i tre mesi successivi) iscritte alla Cassa o che hanno presentato la domanda di iscrizione.

L'indennità di maternità non è riconosciuta qualora sussista il medesimo diritto in capo ad altro Ente di Previdenza.

- ▶ **Quanto spetta:**

- ▶ L'indennità di maternità è pari a 5/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente a quello dell'evento. In ogni caso, l'importo dell'indennità di maternità non può essere inferiore a € 5.012,80 o superiore a € 25.064,00.

- ▶ **Quando e come richiederla:**

- ▶ L'indennità di maternità può essere richiesta a partire dalla 24° settimana di gravidanza ed entro il termine perentorio di 180 gg. dalla data dell'evento utilizzando il modulo di domanda di indennità di maternità o tramite il servizio DIM allegando la documentazione richiesta.

# Contributo a sostegno della maternità

- ▶ È un contributo che si aggiunge all'indennità di maternità riconosciuta ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Unitario.
- ▶ **Chi può richiederlo:**
- ▶ Dottoresse commercialiste alle quali è riconosciuta l'indennità di maternità per l'evento nascita, adozione ed affidamento preadottivo o temporaneo.
- ▶ **Quanto spetta:**
- ▶ Il contributo è pari a 1/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente a quello dell'evento. L'importo del contributo non può essere inferiore a € 1.730,00.  
In ogni caso la somma del contributo e dell'indennità di maternità riconosciuta non può superare € 25.064,00.
- ▶ **Quando e come richiederlo:**
- ▶ La Cassa procede d'ufficio al riconoscimento del contributo a seguito del provvedimento di attribuzione dell'indennità di maternità.



NOVITA'

# Interruzione di gravidanza

- ▶ E' un importo riconosciuto in caso di interruzione della gravidanza.
- ▶ **Chi può richiederlo:**
- ▶ Dottoresse commercialiste, in possesso della partita Iva e dell' iscrizione all'Albo professionale nel periodo indennizzabile (data dell'evento) iscritte alla Cassa o che hanno presentato la domanda di iscrizione.  
In caso di interruzione di gravidanza intervenuta dal 61° giorno di gestazione, il contributo non è riconosciuto qualora sussista il medesimo diritto in capo a un altro Ente di Previdenza.
- ▶ **Quanto spetta:**
- ▶ L'importo varia a seconda del momento in cui avviene l'interruzione della gravidanza:
- ▶ dall'inizio della gravidanza fino al 60° giorno è pari a € 1.002,56 (1/5 dell'importo minimo dell'indennità di maternità);
- ▶ dal 61° giorno della gravidanza e fino al termine del 6° mese è pari a 1/12 dell'80% del reddito professionale dichiarato nell'anno precedente l'interruzione. In ogni caso, l'importo dell'indennità non può essere inferiore a € 1.002,56 o superiore a € 5.012,80;
- ▶ dall'inizio del 7° mese di gravidanza è pari a 5/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente l'interruzione. In ogni caso, l'importo non può essere inferiore a € 5.012,80 o superiore a € 25.064,00.

# I vantaggi per gli iscritti

- ▶ Tutela della Famiglia
- ▶ La serenità familiare è determinante per poter concentrare gli sforzi sullo svolgimento dell'attività professionale e la Cassa interviene con aiuti economici specifici come il contributo previsto in caso di: figli portatori di handicap o malattie invalidanti, assistenza domiciliare prestata da personale infermieristico o da collaboratori domestici, spese sostenute per il soggiorno in case di riposo o istituti di ricovero ed infine nel caso in cui venga a mancare l'iscritto, è previsto un contributo per ogni orfano dell'iscritto dall'età prescolare fino al 26° anno di età se studente.



# Contributo a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti

- ▶ E' un contributo riconosciuto annualmente al dottore commercialista con figli portatori di handicap o malattie invalidanti.
- ▶ **Chi può richiederlo:**
- ▶ iscritti o pensionati della Cassa;
- ▶ portatori di handicap o malattie invalidanti, orfani di iscritti o pensionati della Cassa;
- ▶ a condizione che il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare non superi il limite di reddito fissato dal Consiglio di Amministrazione per individuare lo stato di bisogno. Il riconoscimento del contributo è precluso se l'altro genitore usufruisce dello stesso beneficio presso un altro ente di previdenza.
- ▶ **Quanto spetta:**
- ▶ Per l'anno 2018 è pari a € 7.800,00.
- ▶ **Quando e come richiederlo:**
- ▶ Il contributo deve essere richiesto ogni anno utilizzando il modulo di domanda di erogazione del contributo a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti allegando la documentazione richiesta.

# Contributo a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti

- Per accedere agli interventi assistenziali è previsto un limite di reddito che varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare del richiedente, salvo per gli istituti previsti per la tutela della maternità e per la tutela sanitaria.

- **LIMITI DI REDDITO**

Anno Domanda	Unico componente	Due componenti	Tre componenti	Quattro o più componenti
2018	€ 35.500,00	€ 46.100,00	€ 53.200,00	€ 58.450,00

Se nel nucleo familiare del richiedente sono presenti uno o più figli portatori di handicap i limiti di reddito aumentano e sono:

Anno Domanda	Genitore con un figlio con handicap	Per ogni altro componente	Per ogni altro figlio con handicap
2018	€ 63.800,00	+ 40 %	+ 60 %

Ad esclusione dell'indennità di maternità, in presenza di posizione contributiva irregolare il contributo, anche se riconosciuto, non viene liquidato.

# Contributo per spese di assistenza domiciliare

- ▶ E' un contributo di partecipazione alle spese sostenute per l'assistenza domiciliare prestata da personale infermieristico o da collaboratori domestici a persone che versano in uno stato di non autosufficienza, in quanto impossibilitate a svolgere autonomamente almeno tre dei seguenti quattro atti della vita quotidiana: lavarsi, nutrirsi, deambulare e vestirsi.
- ▶ **Chi può richiederlo:**
- ▶ iscritti o pensionati della Cassa per l'assistenza a se stessi o per i familiari legati da vincolo di coniugio o di parentela in linea retta di primo grado;
- ▶ iscritti o pensionati di invalidità della Cassa per l'assistenza ai fratelli e alle sorelle;
- ▶ a condizione che il destinatario dell'assistenza risulti nello stato di famiglia e a carico dell'iscritto o del pensionato della Cassa e che, il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare non superi il limite di reddito fissato dal Consiglio di Amministrazione per individuare lo stato di bisogno.
- ▶ **Quanto spetta:**
- ▶ Per l'anno 2018 il contributo mensile massimo erogabile per 12 mesi è pari a € 600,00.
- ▶ **Quando e come richiederlo:**
- ▶ Il contributo deve essere richiesto entro l'anno successivo a quello di sostenimento delle spese utilizzando il modulo di domanda di erogazione del contributo per spese di assistenza domiciliare allegando la documentazione richiesta.

# Polizza Sanitaria

- ▶ La Cassa, ad integrazione delle prestazioni assistenziali previste, ha stipulato una polizza sanitaria base gratuita in favore degli iscritti (ivi inclusi i pensionati attivi).
- ▶ La Polizza Base, prevede una copertura delle spese nei casi di Grande Intervento Chirurgico – Grave Evento Morboso – Prestazioni Accessorie alle Principali.
- ▶ E' inoltre disponibile un piano di Polizza Integrativa da sottoscrivere individualmente a proprio carico.
- ▶ La polizza sanitaria è gestita dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazione attraverso la società Blue Assistance. Per ogni informazione relativa alle condizioni del contratto e per una consulenza medico-assicurativa è possibile contattare **Blue Assistance al N. VERDE 800.555.266**
- ▶ Per i nuovi iscritti, l'assicurazione decorre a partire dal giorno di delibera dell'avvenuta iscrizione.



# Polizza Sanitaria

- ▶ **Estensione Copertura al Nucleo Familiare (entro il 31.3.2018)**
- ▶ L'assicurazione "Base" può essere estesa al nucleo familiare (coniuge - convivente more uxorio - figli senza alcun limite di età) con un *premio* a carico di ciascun assicurato e variabile in base al numero dei familiari assicurati.
- ▶ Premi anno 2018  
Euro 102,00 per 1 solo familiare assicurato oltre l'iscritto, € 204,00 per 2 familiari assicurati oltre l'iscritto;  
Euro 306,00 complessivi nel caso di nucleo composto da 3 o più familiari assicurati oltre l'iscritto.
- ▶ La domanda, con l'indicazione del numero dei familiari da assicurare (e relativo premio), va presentata compilando l'apposito modulo di Estensione Copertura al nucleo familiare



# Polizza Sanitaria

- ▶ **Piano integrativo (entro il 31.3. di ogni anno)**
- ▶ Per una ulteriore tutela sanitaria gli Associati possono sottoscrivere, individualmente e a proprio carico, una polizza integrativa.
- ▶ Premi anno 2018  
Euro 990,00 per l'Isritto Cassa;  
Euro 450,00 per familiari conviventi con età pari o inferiore ai 14 anni;  
Euro 750,00 per familiari conviventi tra i 15 e i 25 anni;  
Euro 990,00 per familiari conviventi sopra i 25 anni.
- ▶ Per ogni informazione relativa alle condizioni del contratto e per una consulenza medico-assicurativa è possibile contattare **Blue Assistance** al N. VERDE 800.555.266

# Polizza Sanitaria

- ▶ **Accesso alla rete odontoiatrica Blue Assistance**

Con l'obiettivo di potenziare i servizi di welfare offerti agli Associati, la Cassa ha integrato la polizza sanitaria base per consentire l'accesso degli iscritti e del loro nucleo familiare (fino a 5 persone) - a tariffe convenzionate - alla rete odontoiatrica Blue Assistance, presente su tutto il territorio nazionale.

- ▶ Per usufruire, con modalità esclusivamente *online*, del servizio - gestito dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazione attraverso la società Blue Assistance - è possibile accedere al portale dedicato [www.mynet.blue](http://www.mynet.blue) seguendo le istruzioni contenute nella *brochure*.

# Intervento economico in caso di bisogno

- ▶ E' un contributo riconosciuto al verificarsi di condizioni particolari quali:
- ▶ eventi straordinari dovuti a caso fortuito o forza maggiore con rilevante incidenza sul bilancio familiare;
- ▶ interruzione dell'attività professionale per almeno 3 mesi a causa di malattia o infortunio;
- ▶ decesso dell'iscritto o del pensionato che ha determinato gravi difficoltà economiche al coniuge o ai figli superstiti.
- ▶ In casi non rientranti nelle condizioni sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre un intervento economico.

# Intervento economico in caso di bisogno

## ► Chi può richiederlo:

- Gli iscritti o pensionati della Cassa, il coniuge o i figli superstiti con diritto alla pensione.

In caso di eventi particolarmente gravosi, anche i dottori commercialisti che si sono avvalsi della facoltà di esonero o il coniuge o i figli superstiti se conviventi e a carico.

In tutti i casi il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare non deve superare il limite di reddito fissato dal Consiglio di Amministrazione per individuare lo stato di bisogno.

## ► Quanto spetta:

- In caso di interruzione dell'attività professionale il contributo è determinato tenendo conto del periodo di interruzione e del reddito professionale dichiarato, con un minimo mensile di €1.160,00 ed un massimo di € 2.515,00, rivalutati annualmente. Per le altre casistiche il contributo è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

## ► Quando e come richiederlo:

- Il contributo deve essere richiesto entro due anni dall'evento, saldo gravi impedimenti documentati utilizzando il modulo di domanda di intervento economico allegando la documentazione richiesta.

# Borse di Studio

- ▶ E' un contributo allo studio riconosciuto a seguito della partecipazione al bando di concorso che la Cassa emana annualmente.
- ▶ **Chi può partecipare ai bandi:**
- ▶ iscritti alla Cassa che hanno frequentato, nell'anno precedente a quello di emanazione del bando, corsi universitari di laurea, dottorati di ricerca o master universitari;
- ▶ figli di iscritti o pensionati della Cassa, ovvero figli superstiti con diritto alla pensione, che hanno frequentato con profitto, nell'anno precedente a quello di emanazione del bando, istituti, scuole e università statali o legalmente riconosciuti dallo Stato;
- ▶ a condizione che il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare dello studente non superi il limite di reddito fissato dal Consiglio di Amministrazione per individuare lo stato di bisogno, indicato nei bandi di concorso.
- ▶ Requisiti specifici, importi del contributo, modalità e termini di partecipazione sono indicati nei bandi di concorso che vengono emanati annualmente.



# Contributo per ogni orfano di dottore commercialista

- ▶ Possono richiederlo gli studenti dall'età prescolare fino al 26° anno di età anagrafica, orfani:
  - ▶ dell'iscritto alla Cassa al momento del decesso;
  - ▶ dei dottori commercialisti che, ancorché cancellati dalla Cassa al momento del decesso, hanno maturato un'anzianità sufficiente al riconoscimento di una pensione indiretta o di reversibilità,
- ▶ a condizione che il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare non superi il limite di reddito fissato dal Consiglio di Amministrazione.

# Contributo per ogni orfano di dottore commercialista

## ► LIMITI DI REDDITO

Anno Domanda	Unico componente	Due componenti	Tre componenti	Quattro o più componenti
2018	€ 35.500,00	€ 46.100,00	€ 53.200,00	€ 58.450,00

Se nel nucleo familiare del richiedente sono presenti uno o più figli portatori di handicap i limiti di reddito aumentano e sono:

Anno Domanda	Genitore con un figlio con handicap	Per ogni altro componente	Per ogni altro figlio con handicap
2018	€ 63.800,00	+ 40 %	+ 60 %

Ad esclusione dell'indennità di maternità, in presenza di posizione contributiva irregolare il contributo, anche se riconosciuto, non viene liquidato.

# Contributo per ogni orfano di dottore commercialista

- ▶ L'importo varia in base alla fascia di appartenenza dell'orfano.
- ▶ Per l'anno 2018 è pari a:

Fascia di appartenenza	Importo contributo
età prescolare	€ 2.000,00
scuola elementare	€ 1.500,00
scuola media inferiore	€ 2.000,00
scuola media superiore	€ 3.000,00
università	€ 3.500,00
corso di perfezione post-laurea	€ 3.500,00

# I vantaggi per gli iscritti

01

Gli iscritti con una decorrenza tra il 2017 e il 2021 non sono obbligati al versamento del contributo soggettivo minimo per i primi 3 anni di iscrizione.

02

Il contributo soggettivo, pertanto, sarà pari al 12% del reddito.

03

I dottori che, al momento dell'iscrizione, hanno meno di 35 anni non devono versare per i primi 3 anni di iscrizione, la contribuzione integrativa minima.

## I vantaggi per gli iscritti

---

Ai fini pensionistici la Cassa riconosce sul montante contributivo un maggiore contributo rispetto a quello versato, con un sistema di premialità che cresce al crescere dell'aliquota di contribuzione soggettiva scelta.

---

Tale premialità è applicata in misura intera per gli iscritti dal 2004 e proporzionalmente ridotta per chi è iscritto in data antecedente.

Dal 2012 al 2022 la Cassa riconosce sui montanti contributivi il 25% del contributo integrativo dovuto e versato dall'iscritto in misura intera per gli iscritti dal 2004 e proporzionalmente ridotta per chi è iscritto in data antecedente.



# Contributo pre-iscritti

- La pre-iscrizione comporta il versamento di un contributo fisso annuale da scegliere, di anno in anno, fra 3 importi previsti ed indicati nella seguente tabella:

Anni	Contributo fisso annuale		
2018	€584	€1.171	€2.341
2017	€581	€1.164	€2.327
2016	€581	€1.164	€2.327
2015	€581	€1.164	€2.327
2014	€578	€1.157	€2.313
2013	€566	€1.132	€2.263

# I vantaggi per gli iscritti

---

## Convenzioni

---

Agli iscritti alla Cassa sono riservate una serie di convenzioni che garantiscono condizioni vantaggiose per l'acquisto di diversi beni o servizi (strumenti per la professione, servizi bancari, editoria e tempo libero, etc).

# Convenzioni

---

Polizza Rc Professionale

---

Acquisto auto: Fiat, Nissan

---

Editoria: Maggioli, Il Sole 24 ore, NelDiritto

---

Finanza: carta di credito, conto corrente,  
prestiti, mutui ipotecari

---

Polizza sanitaria

# Versamento dei contributi

Anni	Aliquota contributo soggettivo	Limite reddituale	Contributo minimo soggettivo	Aliquota Contributo integrativo	Contributo minimo integrativo	Contributo di maternità
2018	Dal 12% al 100%	€ 174.100	€ 2.630	4%	€ 789	da determinare
2017	Dal 12% al 100%	€ 173.050	€ 2.610	4%	€ 783	€ 95
2016	Dal 12% al 100%	€ 173.050	€ 2.610	4%	€ 783	€ 82
2015	Dal 12% al 100%	€ 173.050	€ 2.610	4%	€ 783	€ 92
2014	Dal 12% al 100%	€ 172.000	€ 2.590	4%	€ 777	€ 90
2013	Dal 11% al 100%	€ 168.250	€ 2.530	4%	€ 759	€ 104

# Scadenze e modalità di versamento

- ▶ I contributi minimi sono versati utilizzando, alternativamente, il servizio PCM o i bollettini MAV disponibili nella sezione “documenti” dei servizi online con scadenza:
  - ▶ **31 maggio** – rata unica o prima rata (contributo soggettivo e integrativo);
  - ▶ **31 ottobre** – seconda rata (contributo soggettivo e integrativo) e rata unica del contributo di maternità.



# Scadenze e modalità di versamento

- ▶ I dati reddituali sono comunicati tramite il servizio PCE, entro il **15 novembre**, con contestuale opzione per la modalità di versamento delle eventuali eccedenze contributive (soggettivo e/o integrativo):
  - ▶ in **rata unica** oppure in **2, 3 o 4 rate** (per importi complessivi pari o superiori ad € 1.000);
  - ▶ **MAV** oppure **SDD**.

# Scadenze e modalità di versamento

- ▶ Le eccedenze contributive sono versate entro il:
  - ▶ **15 dicembre** – rata unica/prima rata;
  - ▶ **31 marzo** – seconda rata;
  - ▶ **30 giugno** – terza rata;
  - ▶ **30 settembre** – quarta rata.

# Regolarizzazione posizione contributiva

- La regolarizzazione della posizione contributiva, per gli adempimenti scaduti dal 15 novembre 2015, si articola su tre istituti che si susseguono in ordine cronologico prevedendo sanzioni progressivamente crescenti: la regolarizzazione spontanea, la regolarizzazione agevolata ed infine l'accertamento d'ufficio.

# Regolarizzazione posizione contributiva

## ► La regolarizzazione spontanea

- Con la regolarizzazione spontanea i dottori commercialisti possono sanare autonomamente le inadempienze. La domanda di regolarizzazione spontanea, ad eccezione di quella presentata per regolarizzare la tardiva iscrizione, è perfezionata solo se vengono sanate tutte le inadempienze scadute alla data di presentazione della domanda, presenti nell'annualità di riferimento. Non è consentita la regolarizzazione spontanea qualora l'inadempienza sia già stata accertata dalla Cassa.

# Regolarizzazione posizione contributiva

## ► La regolarizzazione agevolata

- Con la regolarizzazione agevolata è la Cassa che propone al dottore commercialista una regolarizzazione con sanzioni ridotte rispetto a quelle previste dall'accertamento d'ufficio. In caso di mancato versamento di quanto richiesto, entro il termine perentorio, la Cassa procede all'accertamento d'ufficio delle sanzioni ordinarie mediante iscrizione a ruolo. Non è prevista la regolarizzazione agevolata in caso tardivo/omesso versamento delle eccedenze contributive rateizzate.



# Regolarizzazione posizione contributiva

- ▶ **L'accertamento d'ufficio**
- ▶ In assenza o mancato perfezionamento della regolarizzazione spontanea e/o in caso di mancata adesione alla proposta di regolarizzazione agevolata, la Cassa procede all'applicazione d'ufficio delle sanzioni ordinarie dovute per le inadempienze contributive e di iscrizione anche iscrivendo a ruolo, senza ulteriore preavviso.

# Regolarizzazione posizione contributiva

## SISTEMA DI REGOLARIZZAZIONE DELLE INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E DI ISCRIZIONE

Per gli obblighi scaduti dal 15/11/2015

		REGOLARIZZAZIONE SPONTANEA	REGOLARIZZAZIONE AGEVOLATA	ACCERTAMENTO D'UFFICIO
Tardiva Iscrizione		Sanzione fissa € 30,00	Sanzione fissa € 60,00	Sanzione fissa € 180,00
Omessa Iscrizione (Iscrizione d'Ufficio)				Sanzione fissa € 360,00
Tardiva comunicazione dei dati reddituali	oltre la scadenza ed entro il termine per il versamento delle eccedenze (rata unica)	Sanzione fissa € 15,00 (solo in caso di eccedenze dovute)	Sanzione fissa € 30,00 (solo in caso di eccedenze dovute)	Sanzione fissa € 60,00 (solo in caso di eccedenze dovute)
	oltre il termine previsto per il versamento delle eccedenze (rata unica)	Sanzione fissa € 30,00 (solo in caso di eccedenze dovute)	Sanzione fissa € 90,00 (solo in caso di eccedenze dovute)  Sanzione fissa € 15,00 (in caso di eccedenze NON dovute)	Sanzione fissa € 180,00 (solo in caso di eccedenze dovute)  Sanzione fissa € 30,00 (in caso di eccedenze NON dovute)

# Regolarizzazione posizione contributiva

Omessa comunicazione dei dati reddituali		Sanzione fissa € 120,00 (solo in caso di eccedenze dovute)	Sanzione fissa € 360,00 (solo in caso di eccedenze dovute)
		Sanzione fissa € 30,00 (in caso di eccedenze NON dovute)	Sanzione fissa € 60,00 (in caso di eccedenze NON dovute)
Infedele comunicazione dei dati reddituali	10% del contributo evaso	25% del contributo evaso se comunicata dal professionista 60% del contributo evaso per dati acquisiti dall'Agenzia Entrate	50% del contributo evaso se comunicata dal professionista 100% del contributo evaso per dati acquisiti dall'Agenzia Entrate

# Regolarizzazione posizione contributiva

Tardivo versamento delle eccedenze contributive <b>RATA UNICA</b>	entro 15 gg. dalla scadenza	Sanzione fissa € 15,00	Sanzione fissa € 30,00	Sanzione fissa € 60,00
	oltre 15 gg. dalla scadenza	1% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 15,00)	2% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 30,00)	6% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 60,00)
Tardivo versamento delle eccedenze contributive <b>RATEIZZAZIONE</b>	entro 15 gg. dalla scadenza della singola rata	Sanzione fissa per singola rata € 15,00		Sanzione fissa per singola rata € 30,00
	oltre 15 gg. dalla scadenza della singola rata	1% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 15,00 per singola rata)		6% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 30,00 per singola rata)
Omesso versamento delle eccedenze <b>RATA UNICA</b>			4% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 45,00)	8% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 90,00)
Omesso versamento delle eccedenze <b>RATEIZZAZIONE</b>				8% + interessi semplici al tasso legale (Minimo € 60,00 per singola rata)



# GUIDA PREVIDENZIALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI



# Guida previdenziale dei Dottori Commercialisti



# Contribuzione

## Riscatto di laurea, militare e tirocinio

Possono essere riscattati:

il periodo del corso legale di laurea in discipline valide ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista;

il periodo del servizio militare nonché i servizi ad esso equiparati, compreso il servizio civile sostitutivo, per un periodo massimo di 2 anni;

il periodo del tirocinio professionale, obbligatorio e valido ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista, per un periodo massimo di 3 anni;

# Contribuzione

## Ricongiunzione

Il dottore commercialista che ha contribuito a forme di previdenza diverse può riunire presso la Cassa - *ricongiunzione in entrata* - o presso un altro Ente - *ricongiunzione in uscita* - la contribuzione versata al fine di ottenere un unico trattamento pensionistico.

# Contribuzione

## Pensione in totalizzazione

La totalizzazione consente di sommare, ai fine della determinazione dell'anzianità contributiva, tutti i periodi non coincidenti posseduti presso le diverse gestioni previdenziali, che singolarmente non avrebbero consentito di accedere ad un trattamento pensionistico.

# Contribuzione

## Pensione in regime di cumulo

Le pensioni in regime di cumulo sono disciplinate dalla legge 24 dicembre 2012, n.228 così come modificato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal Regolamento Unitario della Cassa.

La facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti è finalizzata a consentire a coloro che sono stati iscritti presso le forme di assicurazione di cui all'art.1, comma 239, della legge 228/2012 e che non siano titolari di pensione diretta, l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia, anticipata ovvero ai trattamenti d'inabilità e indiretta a favore dei superstiti.

# Contribuzione

---

## differenza

---

Con la **ricongiunzione (a pagamento)**, tutti i contributi posseduti dal lavoratore confluiscono in un'unica cassa, come se fossero da sempre stati versati nel fondo di destinazione.

Con la **totalizzazione**, invece, i contributi sono sommati ai soli fini del diritto alla pensione, che si raggiunge coi 65 anni e 7 mesi oltre 20 anni di contributi e 40 anni e 7 mesi di contributi. La liquidazione di ogni gestione diviene interamente contributiva.

Con il **cumulo gratuito** è consentito sommare tutti i contributi ai fini del diritto alla pensione, proprio come avviene per la ricongiunzione, mentre l'assegno sarà liquidato «**pro quota**» da ciascuna gestione, proprio come avviene per la totalizzazione.